



COMUNE DI BOLOGNA

SETTORE MANUTENZIONE

U.I. Servizi di Manutenzione

OGGETTO: Progetto definitivo semplificato “Interventi di mitigazione acustica sulle scuole Salvo D’Acquisto in Via della Beverara 188 nel quartiere Navile” nell’ambito del Servizio pluriennale di gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli impianti destinati ad attività scolastica, uffici giudiziari, musei, biblioteche ed altri impianti di importanza cittadina appartenenti al patrimonio del Comune di Bologna (CIG. 6009139260).

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021

IV ADEGUAMENTO 2021

Cod. int. 6611 - Importo € 519.574,03.

VERBALE DI VALIDAZIONE E VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO SEMPLIFICATO

L'anno 2020 il giorno 07 del mese di dicembre, il sottoscritto Ing. Simone Stella, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ha validato e verificato, in contraddittorio con il Geom. Mirko Lelli la conformità del progetto in oggetto alla normativa vigente e al progetto preliminare alla progettazione.

Considerato che:

- i lavori in oggetto sono relativi ad un Accordo Quadro affidato precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50 del 2016 [contratto in atti Rep. 212484/2015 del 20/11/2015 - CIG. 6009139260], si intende comunque procedere ad un progressivo allineamento [per quanto possibile nell'ambito di lavorazioni molto eterogenee, non prevedibili e tipiche di un patrimonio edilizio particolarmente articolato e differenziato] dei livelli di progettazione e pertanto è stato redatto un progetto definitivo semplificato (comprendente sia la parte riferita all'Energia sia quella riferita ad Altri Impianti)
- l'art. 23) (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) del D. Lgs. n.50 del 2016 nel testo vigente al comma 3-bis, prevede che “Con ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita la Conferenza unificata, è disciplinata una progettazione semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro. Tale decreto individua le modalità e i criteri di semplificazione in relazione agli interventi previsti”(ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019, per gli anni 2019 e 2020, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste

dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo).

- seppur i lavori in oggetto sono relativi ad un Accordo Quadro affidato precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50 del 2016 [contratto in atti al PG. Rep.212484/2015 del 20/11/2015 - CIG. 6009139260], si intende comunque procedere ad un progressivo allineamento [per quanto possibile nell'ambito di lavorazioni molto eterogenee, non prevedibili e tipiche di un patrimonio edilizio particolarmente articolato e differenziato] dei livelli di progettazione e pertanto è stato redatto un progetto definitivo da parte del Geom. Mirko Lelli della UI Servizi di Manutenzione;
- ai sensi dell'art. 54 comma 2 del DPR 207/2010 si ritiene che la verifica possa essere semplificata stante la tipologia di intervento progettuale qui esaminato così come non si ritiene necessario procedere allo svolgimento dell'attività di verifica attraverso la redazione di appositi verbali in contraddittorio con il progettista. Il presente documento, firmato per accettazione dal progettista incaricato, riassume di fatto anche la fase di contraddittorio con il progettista stesso.
- trattandosi di lavori di manutenzione straordinaria di non elevata complessità e rilevanza economica, ai sensi dell'art. 93 c.2 del D.Lgs.163/2006 non si ritiene necessaria la predisposizione del Piano di manutenzione dell'opera;
- gli interventi sono conformi all'art.9 "Titoli abilitativi" e art.10 "Procedure abilitative speciali" della Legge Regionale n.15 del 30 luglio 2013 in tema di "Semplificazione della disciplina edilizia"
- che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (cd. Ipripi) così come previsto dall'Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9 comma 4 della L.R. n. 19 del 2008
- non è necessario procedere alla verifica archeologica ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.163/2006.
- per l'intervento in oggetto è stato sviluppato il progetto definitivo semplificato oggetto della presente verifica e in relazione alla tipologia degli interventi, si procederà, nel rispetto della normativa, a far redigere la progettazione esecutiva a cura dell'Ati come previsto dall'Art.7) progettazione e preventivazione degli interventi del CSA

il progetto definitivo semplificato si può ritenere validato e verificato in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Bologna lì 07 dicembre 2021

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Simone Stella

Il Progettista
Geom. Mirko Lelli

Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.